

Contratto bancari: chiesti aumento e «disconnessione»

La trattativa

Il sindacato vuole la garanzia di poter spegnere il telefono fuori dal lavoro

BRESCIA. Duecento euro medi mensili in più nella retribuzione, uno stop alle esternalizzazioni, estendere il contratto anche ad altre realtà per combattere il dumping dei colossi del web sempre più soggetti finanziari, conferma del Fondo Occupazione e la garanzia il diritto alla «disconnessione» di tablet, pc e smartphone fuori dall'orario di lavoro. La piattaforma messa a punto dai sindacati per il rinnovo del contratto dei bancari, dopo il via libera dei segretari generali, ha avuto il via libe-

ra dei segretari generali **Fabi**, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisil - **Lando Maria Sileoni**, Riccardo Colombani, Giuliano Calcagni, Massimo Masi ed Emilio Contrasto e passa al vaglio delle strutture sul territorio e quindi alle assemblee con il termine ultimo di fine maggio. Il primo punto è quello salariale.

I sindacati nel documento ricordano i 9,3 miliardi di euro di utili nel 2018 dell'intero settore bancario e l'aumento della produttività. La richiesta di un incremento di circa il 6,5% comprende il recupero dell'inflazione al 4,1% fino al 2021, del 2,0% legato alla maggiore produttività e dello 0,4% come riconoscimento dell'impegno dei dipendenti. Va confermato poi il Fondo Occupazione (Foc) mentre i sindacati vogliono mettere la parola fine alle esternalizzazioni. //

